

Mosca, 5 aprile 1974

Illybca professore e caro collega Falzone,  
ho ricevuto l'estratto del suo studio "La dittatura  
Garibaldina in Sicilia e la terra". La ringrazio  
molto. Ho apprezzato molto questo suo studio  
- sempre profondo e interessante. Ha detto bene:  
"I garibaldini non erano né gendarmi, né i maz-  
ziari della proprietà privata". (p. 21). È vero.  
Ma ho una domanda. Qui è detto anche che  
la maledetta missione di Bixio era approvata  
da Garibaldi senza esitazione alcuna.

Se ci sono documenti a proposito? - soprattutto  
l'affermazione "senza esitazione" (?).

Lei sapeva, naturalmente, che il grande eroe  
del popolo italiano ha voluto sinceramente  
migliorare le condizioni dei contadini. Se fra  
i documenti italiani, fra quali le lettere e  
altri scritti di Garibaldi, ci sono a proposito  
le testimonianze del garibaldino russo Meč-  
nikov.

A mio parere la colpa degli avveni-  
menti a Bronze ed altri luoghi è di Crispi  
e di Bixio.

Comunque, lei sapeva questa cosa molto  
bene, e sarei lieto di ricevere qualche chiarifi-  
cazione. Molti cordiali saluti

Suo Vladimir Nevlet.

S. Entuziastov 188, kv. 238. Mosca, E-123

P.S. Spero di vederla al congresso di Cosenza.